

CORUA

REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI VERCELLI

COMUNE DI PILA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione N. 2 del 05.05.2015

OGGETTO: "Variazione Regolamento I.U.C. – Piano finanziario e tariffe TARI anno 2015".

L'anno duemilaquindici, il giorno cinque del mese di maggio alle ore 18,30 presso la sede dell'Ente.

Convocata con l'osservanza delle modalità di legge si è riunito il Consiglio dell'Ente.

All'appello risultano:

COGNOME E NOME		Presente	Assente
1 – COTTURA ENRICO	Sindaco	X	
2 – GILARDI GERMANO	Consigliere	X	
3 – GIANOTTI BRUNO	"	X	
4 – GATTI MASSIMO	"	X	
5 – PRANDINA LUCA	"	X	
6 – GIANOTTI LUCIANO	"		X
7 – DEBLASI MARCO	"		X
Totale		5	2

Presiede il Sindaco Sig. Cottura Enrico il quale sottopone ai presenti la proposta di deliberazione di cui all'oggetto. Partecipa il Segretario dell'Ente Sig. Garavaglia Dr. Tiziano con le funzioni previste dal D.Lgs. 267/00.

IL SINDACO

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 14, comma 9, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;
- ai sensi dell'art. 14, comma 23, del citato Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201, le tariffe della tassa rifiuti da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare sono definite, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione del Consiglio Comunale entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario, sulla base del piano finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;
- nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere per gli anni 2014 e 2015 l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabella 2, 3b e 4b, del citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alla tabella 1b del medesimo allegato 1;
- Visto l'allegato Piano Finanziario per l'anno 2015;
- Visto il D.M.Interno 16/03/2015 che ha differito al 31 maggio 2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2015, di cui all'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

Fatto presente:

- che ai sensi dell'art. 14, comma 24, del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201, i comuni applicano il tributo in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico e che ai sensi dell'art. 21 del vigente Regolamento della Tassa Rifiuti la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale della tassa, rapportata a giorno, maggiorata sino al 100%;
- che ai sensi di cui all'art. 25 del Regolamento si richiede di determinare la riduzione, per la quota variabile del tributo, in proporzione alla quantità di rifiuti speciali assimilati avviati al riciclo, nei confronti delle utenze non domestiche;

Rilevato che è stata redatta la presente proposta di adozione delle tariffe della tassa sui rifiuti, per le utenze domestiche e non domestiche, determinate sulla base del Piano Finanziario e delle banche dati dei contribuenti, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno

2015, in conformità a quanto previsto dell'art. 14, comma 11, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201;

Considerato inoltre che si ritiene di apportare una modifica al Regolamento I.U.C , componente TARI, al fine di prevedere un'agevolazione tariffaria agli utenti che effettuano il compostaggio;

Visto in particolare l'art. 41 del Regolamento I.U.C. approvato con deliberazione CC n. 5 in data 29/7/2014;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

P R O P O N E

- 1) di approvare l'allegato Piano Finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2015, costituente parte integrante e sostanziale al presente atto, per l'importo complessivo di spesa pari a €. 59.360,20, a cui corrisponde pari gettito di entrata, garantendo la copertura dei costi al 100%;
- 2) di determinare per l'anno 2015 le tariffe della Tassa Rifiuti (TARI), distintamente per utenze domestiche e non domestiche, con suddivisione in parte fissa e parte variabile, così come esposte in apposita tabella del Piano Finanziario;
- 3) di dare atto che sull'importo della Tassa Rifiuti si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, con la misura di aliquota deliberata dalla provincia;
- 4) di inserire all'art.41 "Esenzioni e riduzioni" del vigente Regolamento I.U.C. il seguente comma 3bis: "Per le utenze domestiche che provvedono a smaltire in proprio gli scarti compostabili mediante compostaggio domestico sarà possibile prevedere una riduzione del 10% della quota variabile della tariffa del tributo, con effetto dall'anno successivo a quello di presentazione di apposita istanza nella quale si attesta che verrà praticato il compostaggio domestico in modo continuativo. Suddetta istanza sarà valida anche per gli anni successivi, purchè non siano mutate le condizioni , con obbligo per il soggetto passivo di comunicare al Comune la cessazione dell'attività di compostaggio."
- 5) di dare atto che la suddetta variazione regolamentare ha efficacia dal 1/1/2015;
- 6) di delegare il Responsabile T.A.R.I. ad effettuare, gli adempimenti necessari ai fini della pubblicazione della presente delibera nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Visto, si esprime il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 49 D.L.vo 267/00 in ordine alla regolarità tecnica dell'atto che si va adottare:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to Garavaglia Dott Tiziano

Visto, si esprime il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 49 D.lvo 267/2000 in ordine alla regolarità contabile dell'atto che si va ad adottare.

IL RESPONSABILE SERVIZIO ECONOMICO/FINANZIARIO

f.to Toietti Daniela

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione sopra riportata;

Visti i parere espressi dai Responsabili dei servizi;

Con voti unanimi

DELIBERA

Di approvarla in ogni parte e condizione e di renderla immediatamente eseguibile come risulta da separata unanime votazione.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente

 Enrico Cottura

Il Segretario Comunale

 Tiziano Garavaglia

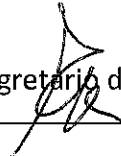
Certificato di pubblicazione

Certifico che copia di questa deliberazione del Consiglio è stata affissa all'albo pretorio dell'Ente oggi 09/06/2015 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al 24/06/2015 ai sensi del D.Lgs. 267/00.

Addi 09/06/2015



Il Segretario dell'Ente



Certificato di esecutività

Certifico che questa deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità è divenuta esecutiva ad ogni effetto ai sensi D.Lgs. 267/00.

Addi

Il Segretario dell'Ente

- ~~ORIGINALE~~ Della Deliberazione

- COPIA CONFORME alla Deliberazione, per uso amministrativo.

Addi 09/06/2015



Il Segretario dell'Ente



COMUNE DI PILA

TARI

METODO

NORMALIZZATO

SIMULAZIONE CALCOLI ANNO 2015

COMUNE DEL NORD CON MENO DI 5000 ABITANTI

D.P.R. 27 Aprile 1999,n.158

1) DEFINIZIONI

Per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento

Tariffa di riferimento a regime: deve coprire tutti i costi afferenti al servizio e la Gestione dei Rifiuti solidi Urbani

Somm. Entrate Tariffarie di Riferim.= $(CG + CC)n-1 (1+Ipn-Xn)+CKn$

CG = costi di gestione del ciclo dei servizi rif.urbani anno precedente

CC = costi comuni per attiv. Rifiuti urbani anno precedente

IP = inflaz.programm. Anno riferimento

X = recupero produttività per anno riferimento

CK = costi d'uso capitale relativi all'anno riferimento

Composizione della Tariffa di riferimento

Costi operativi di gestione : CG

CGIND (costi di gestione del ciclo sui rifiuti indifferenziati)

spazzamento strade e piazze (CSL)

raccolta e trasporto (CRT)

trattamento e smaltimento RSU (CTS)

altri costi (AC)

CGD (costi di gestione del ciclo sulla raccolta differenziata)

costi raccolta differenziata per materiale (CRD)

costi di trattamento e riciclo (CTR) al netto dei proventi della vendita di materiali e energia da rifiuti)

Costi Comuni (CC)

CARC costi amministrativi (accertamento, riscossione, contenzioso)

CGG costi generali di gestione (personale almeno al 50%

CCD costi comuni diversi

Costi d'uso del capitale (CK)

(ammortam.+accantonam.+ remuneraz. cap.reinvestito)

2) RIPARTIZIONE TARIFFA DOMESTICA E NON DOMESTICA

QUANTITA' TOTALE DI RIFIUTI PRODOTTI

Totale rifiuti prodotti dal Comune (Kg) 122.108,00

2.1) RIPARTIZIONE PARTE FISSA

NUMERO TOTALE UTENZE	461	% Calcolata	% Corretta
Numero UtENZE domestiche	435	94,36	
Numero UtENZE non domestiche	26	5,64	

2.2) RIPARTIZIONE PARTE VARIABILE

Calcolo della quantità stimata di rifiuti non domestici

Il punto di partenza del calcolo della tariffa col metodo normalizzato impone di calcolare con metodo stimato alcuni rapporti tra dati riferiti alle utenze domestiche e dati riferiti alle utenze non domestiche rispetto a dati totali.

Attraverso l'utilizzo delle superfici adattata secondo il coefficiente di produzione di rifiuti al mq per le attività produttive Kd, si dovrà risalire al totale di produzione di rifiuti delle utenze non domestiche.

Una volta ottenuto tale dato, si dovrà rapportare tale dato al totale dei rifiuti prodotti e si otterrà quindi l'incidenza dei rifiuti non domestici sul totale di rifiuti prodotti.

Cod	Attività produttive	gg	Kd min	Kd max	Kd utilizzato	Superficie totale	Q.tà stimata rifiuti
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	365	2,60	4,20	2,60	0,00	0,00
102	Campeggi, distributori carburanti	365	5,51	6,55	5,51	0,00	0,00
103	Stabilimenti balneari	365	3,11	5,20	3,11	0,00	0,00
104	Esposizioni, autosaloni	365	2,50	3,55	2,50	0,00	0,00
105	Alberghi con ristorante	365	8,79	10,93	8,79	0,00	0,00
106	Alberghi senza ristorante	365	6,55	7,49	7,49	119,00	891,31
107	Case di cura e riposo	365	7,82	8,19	7,82	0,00	0,00
108	Uffici, agenzie, studi professionali	365	8,21	9,30	8,21	0,00	0,00
109	Banche ed istituti di credito	365	4,50	4,78	4,50	0,00	0,00
110	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	365	7,11	9,12	7,11	0,00	0,00
111	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	365	8,80	12,45	8,80	0,00	0,00
112	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	365	5,90	8,50	5,90	459,00	2.708,10
113	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	365	7,55	9,48	7,55	0,00	0,00
114	Attività industriali con capannoni di produzione	365	3,50	7,50	3,50	0,00	0,00
115	Attività artigianali di produzione beni specifici	365	4,50	8,92	4,50	300,00	1.350,00
116	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	365	39,67	60,88	39,67	0,00	0,00
117	Bar, caffè, pasticceria	365	29,82	51,47	29,82	0,00	0,00
118	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	365	14,43	19,55	14,43	40,00	577,20
119	Plurilicenze alimentari e/o miste	365	12,59	21,41	12,59	0,00	0,00
120	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	365	49,72	85,60	49,72	0,00	0,00
121	Discoteche, night club	365	8,56	13,45	8,56	0,00	0,00
122	Bar e ristoranti	365	0,00	0,00	15,71	335,00	5.262,85
123	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	365	0,00	0,00	2,10	287,00	602,70

Totale Q.tà stimata rifiuti prodotti utenze non domestiche: **11.392,16**

Aumento Utenze Giornaliere (<=100%): 0,00

quindi **Irnd** (incidenza rifiuti non domestici) risulta essere di:

$Irnd = \text{Somatoria Stot} * Kc / Q_{tot.rifiuti} * 100$

11.392,16 / 122.108,00 * 100 =

% Calcolata

% Corretta

9,33

2.3) RIPARTIZIONE QTA RIFIUTI PRODOTTI TRA UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE

Totale rifiuti prodotti (Kg)	122.108,00
QTA rifiuti NON DOMESTICI (kg)	11.392,16
QTA rifiuti DOMESTICI (kg)	110.715,84

3) COSTI

Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile

La parte Fissa TF deve coprire i seguenti costi:

▶ Spazzamento ed lavaggio strade pubbliche (CSL)	3.602,45
▶ Costi ammin.accertamenti/riscoss/contenz(CARC)	4.000,00
▶ Costi generali di gestione (CGG)	517,51
▶ Costi comuni diversi (CCD)	1.200,00
▶ Altri costi (AC)	608,43
▶ Costi d'uso del capitale, ammort.accant.ecc. (CK)	1.177,28
▶ Somm TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK	11.105,67
▶ Avanzo / Disavanzo anni Precedenti	0,00
▶ Quota per Istituti Scolastici (importo sottratto ai costi)	0,00
TOTALE COSTI FISSI	11.105,67

La parte Variabile TV è uguale ai rifiuti prodotti dalla singola utenza

▶ Costi raccolta e trasporti rifiuti (CRT)	10.224,26
▶ Costi trattamento e smaltimento rifiuti (CTS)	9.076,21
▶ Costi di raccolta differenziata (CRD)	27.978,63
▶ Costo di trattamento e riciclo (CTR)	1.656,88
▶ Somm TV = CRT + CTS + CRD + CTR	48.935,98
▶ Avanzo / Disavanzo anni Precedenti	0,00
▶ Contributi Differenziata	681,45
TOTALE COSTI VARIABILI	48.254,53

TOTALE COSTI

(Costi Fissi + Costi Variabili)

59.360,20

3.1) RIPARTIZIONE DEI COSTI

RIPARTIZIONE COSTI FISSI

L'incidenza dei costi fissi domestici sul totale dei costi viene calcolata in base al rapporto utenti domestici sul totale degli utenti

TOTALE COSTI FISSI	11.105,67	% Calcolata	% Corretta
Costi fissi attribuiti alle utenze domestiche	10.479,31	94,36	
Costi fissi attribuiti alle utenze non domestiche	626,36	5,64	

RIPARTIZIONE COSTI VARIABILI

L'incidenza dei costi variabili domestici sul totale dei costi viene calcolata in base alla stessa percentuale rilevata nel calcolo dell'incidenza dei costi in base alle quantità di rifiuti prodotte

TOTALE COSTI VARIABILI	48.254,53	% Calcolata	% Corretta
Costi variabili attribuiti alle utenze domestiche	43.752,38	90,67	
Costi variabili attribuiti alle utenze non domestiche	4.502,15	9,33	

4) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA A REGIME

UTENZA DOMESTICA

► **PARTE FISSA** e' calcolata dalla superficie * correttivo n. componenti nucleo)

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corrette da coeff. di proporzionalità) per un coeff. di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

UTENZA NON DOMESTICA

► **PARTE FISSA** La parte fissa della tariffa si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m²) per la superficie dell'utenza (m²) per il coefficiente potenziale di produzione Kc (tabella

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto del costo unitario (€/m²) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (Kg/m² che tiene conto della qta di rifiuti per tipologia)

5) DETERMINAZIONE DELLE SUPERFICI AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

5.1) TABELLA RIDUZIONI

Riduzione	% Riduzione Parte Fissa	% Riduzione Parte Variabile
Frazioni non servite	60,00	60,00
Compostaggio domestico	0,00	10,00

5.2) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Utenze con riduzione (p.variabile)
Utenza domestica (1 componente)	Frazioni non servite	66,00	1
	Compostaggio domestico	0,00	8
Utenza domestica (2 componenti)	Frazioni non servite	1.666,00	25
	Compostaggio domestico	0,00	7
Utenza domestica (3 componenti)	Compostaggio domestico	0,00	10
Utenza domestica (4 componenti)	Compostaggio domestico	0,00	3
Utenza domestica (5 componenti)	Compostaggio domestico	0,00	1

5.3) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE NON DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Superfici con riduzione (p.variabile)
-----------	-----------	-----------------------------------	---------------------------------------

5.4) UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Utenze	Superfici ridotte	Utenze ridotte
Utenza domestica (1 componente)	4.158,00	39	4.118,40	37,60
Utenza domestica (2 componenti)	28.821,00	375	27.821,40	359,30
Utenza domestica (3 componenti)	2.064,00	15	2.064,00	14,00
Utenza domestica (4 componenti)	723,00	4	723,00	3,70
Utenza domestica (5 componenti)	461,00	2	461,00	1,90
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	0,00	0	0,00	0,00

5.5) UTENZE NON DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Sup.ridotte (parte fissa)	Sup.ridotte (p.variabile)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,00	0,00	0,00
102-Campeggi, distributori carburanti	0,00	0,00	0,00
103-Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	0,00	0,00	0,00
105-Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00
106-Alberghi senza ristorante	119,00	119,00	119,00
107-Case di cura e riposo	0,00	0,00	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	0,00	0,00	0,00
109-Banche ed istituti di credito	0,00	0,00	0,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,00	0,00	0,00
111-Edicola, farmacia, tabaccai, plurilicenze	0,00	0,00	0,00
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	459,00	459,00	459,00
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,00	0,00	0,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	300,00	300,00	300,00
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	0,00	0,00	0,00
117-Bar, caffè, pasticceria	0,00	0,00	0,00
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	40,00	40,00	40,00
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	0,00	0,00
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00
121-Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00
122-Bar e ristoranti	335,00	335,00	335,00
123-Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	287,00	287,00	287,00

6) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE DOMESTICHE

6.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE DOMESTICHE

(e' dato dalla superficie * correttivo dato da n.componenti nucleo)

Definizioni:

TFd(n,S)=Tariffa fissa utenze domestiche

n = n.componenti nucleo familiare

S = superficie abitazione

$$TFd(n,S)=Quf * S * Ka(n)$$

Quf = quota unitaria €/m2 determ. Tra costi fissi attrib.a utenze domestiche e sup.totale corretta da coefficiente di adattamento (Ka)

$$Quf=Ctuf/Sommatoria S(n) * Ka(n)$$

Ctuf = costi fissi attribuibili alle utenze domestiche

Ka = coefficiente di adattamento in base alla reale distrib.di superfici e n. componenti

Per il Calcolo del Quf si devono determinare le superfici adattate al coefficiente

UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superficie	Ka base	Ka utilizzato	Superficie adattata	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	4.158,00	0,84	0,84	3.459,46	0,25616	1.054,97
Utenza domestica (2 componenti)	28.821,00	0,98	0,98	27.264,97	0,29885	8.314,43
Utenza domestica (3 componenti)	2.064,00	1,08	1,08	2.229,12	0,32935	679,78
Utenza domestica (4 componenti)	723,00	1,16	1,16	838,68	0,35374	255,75
Utenza domestica (5 componenti)	461,00	1,24	1,24	571,64	0,37814	174,32
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	0,00	1,30	1,30	0,00	0,39644	0,00
				34.363,87		10.479,25

e quindi il Quf (quota unitaria €/m2) risulta essere di :

Quf = Ctuf / Sommatoria S (n) * Ka(n)				Quf (Euro/m2)
10.479,31	/	34.363,87	=	0,30495

6.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corretto da un coefficiente di proporzionalità per un coefficiente di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

$$TVd(n,S)=Q_{uv} * K_b * C_u$$

Definizioni:

n= n.componenti nucleo familiare

Cu = costo unitario €/Kg. Rapporto tra costi variabili attrib.ut.domest. e Q.tot.rif. Prodotti da n. utenze domestiche

Kb= Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

Q_{uv} = quota unitaria: rapporto tra qta tot.rifiuti dom.e n.tot.utenze dom.in funzione del n. componenti nucleo familiare corrette da un coefficiente proporz. di produttività

N= n.totale delle Utenze domestiche in funzione del n. di comp.del nucleo familiare

Q_{tot} = quantita' totale rifiuti

$$Q_{uv} = Q_{tot} / \text{Somatoria di } (N(n) * K_b(n))$$

Categoria	Nuclei	Kb Min	Kb max	Kb utilizzato	Nuclei adattati	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	37,60	0,60	1,00	1,00	37,60	60,26624	2.266,01
Utenza domestica (2 componenti)	359,30	1,40	1,80	1,80	646,74	108,47923	38.976,59
Utenza domestica (3 componenti)	14,00	1,80	2,30	2,00	28,00	120,53248	1.687,45
Utenza domestica (4 componenti)	3,70	2,20	3,00	2,20	8,14	132,58572	490,57
Utenza domestica (5 componenti)	1,90	2,90	3,60	2,90	5,51	174,77209	332,07
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	0,00	3,40	4,10	3,40	0,00	204,90521	0,00
					725,99		43.752,69

quindi il Q_{uv} risulta essere di :

Q.Tot.Rifiuti/somm.N.ut*Kb				Q _{uv} (Kg)
110.715,84	/	725,99	=	152,50326

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di :

costi variab.ut.dom./qta rifiuti ut.dom.				Cu (€/Kg)
43.752,38	/	110.715,84	=	0,39518

7) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE

7.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE NON DOMESTICHE

si ottiene come prodotto dalla quota unitaria (€/m2) per al superficie dell'utenza per il coefficiente potenziale di produzione per tipologia di attività (Kc) si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kc

$$TFnd(ap, Sap) = Qapf * Sap (ap) * Kc(ap)$$

Tfnd = quota fissa della tariffa per ut non domestica di tipologia ap e superficie Sap

Sap= superficie locali attività produttiva

Qapf = quota unitaria €/m2 determ.da rapporto tra costi fissi attrib.a utenze non domest.e sup.tot.Ut.not Dom. corretta da coeffic.potenz.produzione (Kc)

Ctapf = costi fissi attribuiti alle utenze NON domestiche

Kc = coefficiente potenziale di produzione di rifiuto connesso al tipo di attiv. per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

$$Qapf = Ctapf / SommatoriaSap * Kcap$$

Attività Produttive	Kc Min	Kc Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa al m ²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	0,32	0,00	0,00	0,14536	0,00
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,80	0,67	0,00	0,00	0,30435	0,00
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,63	0,38	0,00	0,00	0,17262	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,43	0,30	0,00	0,00	0,13628	0,00
105-Alberghi con ristorante	1,07	1,33	1,07	0,00	0,00	0,48605	0,00
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,91	0,80	119,00	95,20	0,36340	43,24
107-Case di cura e riposo	0,95	1,00	0,95	0,00	0,00	0,43154	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	1,13	1,00	0,00	0,00	0,45425	0,00
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,58	0,55	0,00	0,00	0,24984	0,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	1,11	0,87	0,00	0,00	0,39520	0,00
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,52	1,07	0,00	0,00	0,48605	0,00
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	1,04	0,72	459,00	330,48	0,32706	150,12
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	0,92	0,00	0,00	0,41791	0,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	0,43	0,00	0,00	0,19533	0,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	0,55	300,00	165,00	0,24984	74,95
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	7,42	4,84	0,00	0,00	2,19857	0,00
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	3,64	0,00	0,00	1,65347	0,00
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	2,38	1,76	40,00	70,40	0,79948	31,98
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	1,54	0,00	0,00	0,69955	0,00

120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	10,44	6,06	0,00	2,75276	0,00
121-Discoteche, night club	1,04	1,64	1,04	0,00	0,47242	0,00
122-Bar e ristoranti	0,00	0,00	1,92	335,00	0,87216	292,17
123-Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,00	0,00	0,26	287,00	0,11811	33,90
						626,36
				1.378,90		

quindi il Qapf (quota unitaria €/m2) risulta essere di:

Qapf=Ctfund/Sommatoria Stot*Kc			Qapf (€/m ²)
626,36	/	1.378,90	=
			0,45425

7.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE NON DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto del costo unitario €/Kg per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione per tipologia di attività (Kd) si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kd

$$TVnd(ap, Sap) = Cu * Sap (ap) * Kd(ap)$$

TVnd = quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica con tipologia di attività produttiva ap

Sap= superficie locali dove si svolge l'attività produttiva

Cu = costo unitario (€/Kg). E' determinato dal rapporto tra costi variabili utenze non domestiche e quantità totale rifiuti non domestici

Kd = coefficiente potenziale di produzione in Kg /m2 anno che tiene conto della quantità di rifiuti minima e massima per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

Attività Produttive	Kd Min	Kd Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa V/m ²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,60	4,20	2,60	0,00	0,00	1,02752	0,00
102-Campeggi, distributori carburanti	5,51	6,55	5,51	0,00	0,00	2,17755	0,00
103-Stabilimenti balneari	3,11	5,20	3,11	0,00	0,00	1,22907	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	2,50	3,55	2,50	0,00	0,00	0,98800	0,00
105-Alberghi con ristorante	8,79	10,93	8,79	0,00	0,00	3,47381	0,00
106-Alberghi senza ristorante	6,55	7,49	7,49	119,00	891,31	2,96005	352,25
107-Case di cura e riposo	7,82	8,19	7,82	0,00	0,00	3,09046	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	8,21	9,30	8,21	0,00	0,00	3,24459	0,00
109-Banche ed istituti di credito	4,50	4,78	4,50	0,00	0,00	1,77840	0,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	7,11	9,12	7,11	0,00	0,00	2,80987	0,00
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,80	12,45	8,80	0,00	0,00	3,47776	0,00
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	5,90	8,50	5,90	459,00	2.708,10	2,33168	1.070,24
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,55	9,48	7,55	0,00	0,00	2,98376	0,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	3,50	7,50	3,50	0,00	0,00	1,38320	0,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	8,92	4,50	300,00	1.350,00	1,77840	533,52
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	39,67	60,88	39,67	0,00	0,00	15,67758	0,00
117-Bar, caffè, pasticceria	29,82	51,47	29,82	0,00	0,00	11,78486	0,00
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,43	19,55	14,43	40,00	577,20	5,70274	228,11
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59	21,41	12,59	0,00	0,00	4,97557	0,00
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,72	85,60	49,72	0,00	0,00	19,64934	0,00
121-Discoteche, night club	8,56	13,45	8,56	0,00	0,00	3,38291	0,00
122-Bar e ristoranti	0,00	0,00	15,71	335,00	5.262,85	6,20859	2.079,88
123-Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,00	0,00	2,10	287,00	602,70	0,82992	238,19
				11.392,16			4.502,19

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di:

Costi variabili ut.non dom./ qta rifiuti ut.non dom.				CU (€/Kg)
4.502,15	/	11.392,16	=	0,39520

8) RIEPILOGO DELLE TARIFFE

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,30495	0,25616	1,00	152,50326	0,39518	60,26624
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,30495	0,29885	1,80	152,50326	0,39518	108,47923
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,30495	0,32935	2,00	152,50326	0,39518	120,53248
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,30495	0,35374	2,20	152,50326	0,39518	132,58572
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,30495	0,37814	2,90	152,50326	0,39518	174,77209
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,30495	0,39644	3,40	152,50326	0,39518	204,90521

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,45425	0,14536	2,60	0,39520	1,02752
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,45425	0,30435	5,51	0,39520	2,17755
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,45425	0,17262	3,11	0,39520	1,22907
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,45425	0,13628	2,50	0,39520	0,98800
105-Alberghi con ristorante	1,07	0,45425	0,48605	8,79	0,39520	3,47381
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,45425	0,36340	7,49	0,39520	2,96005
107-Case di cura e riposo	0,95	0,45425	0,43154	7,82	0,39520	3,09046
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	0,45425	0,45425	8,21	0,39520	3,24459
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,45425	0,24984	4,50	0,39520	1,77840
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	0,45425	0,39520	7,11	0,39520	2,80987
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	0,45425	0,48605	8,80	0,39520	3,47776
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	0,45425	0,32706	5,90	0,39520	2,33168
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	0,45425	0,41791	7,55	0,39520	2,98376
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,45425	0,19533	3,50	0,39520	1,38320
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	0,45425	0,24984	4,50	0,39520	1,77840
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	0,45425	2,19857	39,67	0,39520	15,67758
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	0,45425	1,65347	29,82	0,39520	11,78486
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	0,45425	0,79948	14,43	0,39520	5,70274
119-Piurilicenze alimentari e/o miste	1,54	0,45425	0,69955	12,59	0,39520	4,97557
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	0,45425	2,75276	49,72	0,39520	19,64934
121-Discoteche, night club	1,04	0,45425	0,47242	8,56	0,39520	3,38291
122-Bar e ristoranti	1,92	0,45425	0,87216	15,71	0,39520	6,20859
123-Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,26	0,45425	0,11811	2,10	0,39520	0,82992

9) PIANO FINANZIARIO

COSTI	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
UTENZE DOMESTICHE	10.479,31	43.752,38	54.231,69
ATTIVITA' PRODUTTIVE	626,36	4.502,15	5.128,51
TOTALE COSTI	11.105,67	48.254,53	59.360,20

ENTRATE UTENZE DOMESTICHE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Utenza domestica (1 componente)	1.054,97	2.266,01	3.320,98
Utenza domestica (2 componenti)	8.314,43	38.976,59	47.291,02
Utenza domestica (3 componenti)	679,78	1.687,45	2.367,23
Utenza domestica (4 componenti)	255,75	490,57	746,32
Utenza domestica (5 componenti)	174,32	332,07	506,39
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	0,00	0,00	0,00
Totale	10.479,25	43.752,69	54.231,94

ENTRATE ATTIVITA' PRODUTTIVE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,00	0,00	0,00
Campeggi, distributori carburanti	0,00	0,00	0,00
Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
Esposizioni, autosaloni	0,00	0,00	0,00
Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00
Alberghi senza ristorante	43,24	352,25	395,49
Case di cura e riposo	0,00	0,00	0,00
Uffici, agenzie, studi professionali	0,00	0,00	0,00
Banche ed istituti di credito	0,00	0,00	0,00
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,00	0,00	0,00
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,00	0,00	0,00
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	150,12	1.070,24	1.220,36
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,00	0,00	0,00
Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00
Attività artigianali di produzione beni specifici	74,95	533,52	608,47
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	0,00	0,00	0,00
Bar, caffè, pasticceria	0,00	0,00	0,00
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	31,98	228,11	260,09
Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	0,00	0,00
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00
Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00
Bar e ristoranti	292,17	2.079,88	2.372,05
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	33,90	238,19	272,09
Totale	626,36	4.502,19	5.128,55
TOTALE ENTRATE	11.105,61	48.254,88	59.360,49

COPERTURA COSTI: 100,00%